

Gruppo Tecnico Interregionale



Inspective Tools

Safety Day Symposium:
Milano, 27 Novembre 2019



Celsino Govoni  **Regione Emilia-Romagna**

Assessorato politiche per la salute

AUTORITÀ COMPETENTI REACH E CLP DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Assessorato politiche per la salute

Regione Emilia-Romagna



Sommario

- **Quadro istituzionale italiano del controllo REACH e CLP**
- **Piano Nazionale del controllo sui prodotti chimici**
- **Esperienze e nuove tecniche ispettive**

Quadro istituzionale italiano del controllo REACH e CLP



Come viene progettato il controllo sull'applicazione del REACH e CLP in ambito nazionale e comunitario?

LA VIGILANZA ED IL CONTROLLO
in materia di sostanze chimiche
pericolose è **competenza primaria** delle
REGIONI e delle **PROVINCE** autonome

**Esercizio delle funzioni amministrative
concernenti il CONTROLLO sulla
produzione, detenzione, commercio ed
impiego delle SOSTANZE PERICOLOSE
(Art.7, lett.c) Legge 23/12/1978,n.833)**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Assessorato politiche per la salute

Regione Emilia-Romagna



IL CONTROLLO in materia di
SOSTANZE chimiche **PERICOLOSE** è
competenza primaria delle **REGIONI** e
delle **PROVINCE** autonome (dal **1978**)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Assessorato politiche per la salute
Regione Emilia-Romagna



CONTROLLO SPECIFICO DI PRODOTTO

nell'ambito di specifici Piani Mirati di Prevenzione

Dal 31 marzo 1984 (primo controllo effettuato su prodotti chimici dalle Regioni e Province autonome) i luoghi in cui si esercitano le azioni di vigilanza e di controllo in materia di prodotti chimici sono:

- Luoghi di fabbricazione (fabbricante).**
- Depositi del distributore o importatore.**
- Rivendite al dettaglio.**
- Luoghi di lavoro e relativi depositi.**

IN ITALIA vi è sempre stata una competenza concorrente degli Uffici dello STATO e delle REGIONI e PROVINCE autonome in materia di controllo di CPL, cioè classificazione, imballaggio, etichettatura (1974) e scheda di dati di sicurezza (1992 e 1997) delle sostanze e dei preparati pericolosi



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Assessorato politiche per la salute

Regione Emilia-Romagna



Il Regolamento R.E.A.CH. è entrato in vigore nell'Unione Europea il 1/6/2007

Publicazione su GU Europea: Regolamento del Consiglio e del Parlamento Europeo n. 1907/2006 del 18.12.2006 (G.U.E.L 396 del 30.12.06)

Attuazione Reg. REACH in Italia

Coordinamento - Condivisione



Legge n.46 del 6.4.2007

D. interministeriale 22.11.2007 (Comitato tecnico di coordinamento). *In revisione*
Decreti dirigenziali di nomina del Comitato tecnico di coordinamento



SERIE GENERALE

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

Anno 150° - Numero 285

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 7 dicembre 2009

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

ACCORDO 29 ottobre 2009.

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano concernente il sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento CE n. 1907 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restituzione delle sostanze chimiche (REACH). (Rep. n. 181/CSR). (09A14575)..... Pag. 32

Il Regolamento C.L.P. è entrato in vigore il 20/1/2009

Sostanze pericolose (1 dicembre 2010)

Miscele pericolose (1 giugno 2015)

Publicazione su GU Europea: Regolamento del Consiglio e
del Parlamento Europeo n. 1272/2008 del 16.12.2008
(G.U.E. L 353 del 31.12.08)

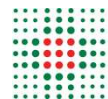


*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, concernente il Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'allegato A, paragrafo 10, dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) nell'ambito del regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e del regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Rep. Atti n. 88/CSR del 7 maggio 2015



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Assessorato politiche per la salute
Regione Emilia-Romagna





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Integrazioni all'Accordo sancito il 29 ottobre 2009 in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 181/CSR) concernente il sistema dei controlli di cui all'articolo 65 del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Rep. Atti n. *213/CSE del 6 dicembre 2017*



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Assessorato politiche per la salute

Regione Emilia-Romagna



Controllo dell'applicazione dei Regolamenti Europei delle sostanze chimiche (REACH, CLP)

- **obiettivi principali**
- **elementi chiave**
- **principi della riforma**
- **centralità della SOSTANZA**
- **enti coinvolti nell'attuazione**
- **ruolo dell'ECHA e degli organismi scientifici**
- **organi di comunicazione**
- **organi del controllo**
- **normative correlate e verticali**
- **disciplina sanzionatoria**

REACH e CLP:

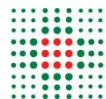
Il significato del controllo dopo l'immissione sul mercato

Regolamento (CE) N.1907 del 18 dicembre 2006
Regolamento (CE) N.1272 del 16 dicembre 2008

**L'offerta o la messa a disposizione di terzi, contro pagamento o in
forma gratuita (i lavoratori vengono considerati terzi)**
L'importazione è considerata un'immissione sul mercato.

Nel rispetto delle Norme generali dello Stato (D.Lgs.52/97 e D.Lgs.65/03), la vigilanza e il controllo in materia di prodotti chimici discende da una vera e propria strategia per raggiungere l'obiettivo della salute umana e della protezione dell'ambiente, cercando di salvaguardare anche la competitività e la concorrenza leale fra le imprese

Le competenze tecniche e la selezione del personale

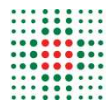


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Assessorato politiche per la salute
Regione Emilia-Romagna



**IN ITALIA, PER SCELTA DI SISTEMA,
GLI ISPETTORI REACH E CLP DELLE
REGIONI FANNO PARTE DEI SERVIZI
SANITARI DI PREVENZIONE DEI
LUOGHI DI VITA E DI LAVORO E
DELL'AMBIENTE IN SINERGIA O CON
LA COLLABORAZIONE DELLE
AGENZIE PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Assessorato politiche per la salute

Regione Emilia-Romagna



GLI ISPETTORI REACH e CLP

(siano essi delle Amministrazioni delle Regioni che dello Stato)

**possono, in qualunque
momento:**

- 1. procedere ad ispezioni presso luoghi di produzione, deposito e vendita,**
- 2. richiedere dati, informazioni e documenti,**
- 3. prelevare campioni da sottoporre ad analisi presso i laboratori di propria competenza.**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Assessorato politiche per la salute

Regione Emilia-Romagna



Organizzazione

Autorità di controllo REACH e CLP in RER

DSP PIACENZA (DBR REACHCLP N.542/23/12/2010)

1 Dir.Chimico (PSAL) Coord.

1 Dir.Medico (IP)

2 Tdp (PSAL)

1 operatore/anno equivalente (4)

DSP PARMA (DBR n. 555/12/08/2010)

1 Dir.Chimico (IP) Coord.

1 TdP (PP, PSAL)

2 Tdp (PSAL)

0,5 operatore/anno equivalente (4)

DSP REGGIO-EMILIA (DBR n. 214/23/09/2010)

1 Dir.Chimico (PSAL) Coord.

1 Dir.Chimico (IP)

1 TdP (PSAL)

1 Tdp (IP)

1 operatore/anno equivalente (4)

DSP MODENA (DBR n. 178/28/09/2010)

1 Dir.Chimico (PSAL) Coord.

1 Dir.Medico (IP)

1 Dir.Ing.(PSAL)

1 Chimico Tdp (PSAL)

1 Geologo Tdp (IP)

1 Tdp (IP)

1,5 operatore/anno equivalente (5)

DSP FERRARA

(DBR n. 387/20/09/2010)

1 Dir.Chimico (PSAL) Coord.

0,5 operatore/anno equivalente (1)

DSP IMOLA

(DBR n.65/13/11/2011)

1 Tdp (IP) Coord.

2 TdP (PSAL)

0,5 operatore/anno equivalente (3)

2019

8 operatori/anno equivalenti (43 tot.)

DSP ROMAGNA (Det.2398 22/7/2019)

RAVENNA (DBR n. 785/31/12/2010)

1 Dir.Chimico (IA) Coord.

1 dir.Medico (PSAL)

2 Tdp (PSAL)

1 Tdp (IP)

FORLÌ (DBR n. 259/17/11/2010)

1 Chimico Tdp (PSAL) Coord.

1 Dir.Medico (IP)

1 Dir.Ing.(PSAL)

1 Tdp (PSAL)

CESENA (DBR n. 159/31/08/2010)

1 TdP (IP) Coord.

1 Dir.Medico (IP)

2 Tdp (PSAL)

RIMINI (DBR n.22/20/01/2011)

1 Dir.Chimico (PSAL) Coord.

1 Tdp (IA)

1,5 operatore/anno equivalente (15)

DSP BOLOGNA (DBR n. 395/17/09/2010)

1 Farmacista TdP (PSAL) Coord.

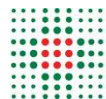
2 Dir.Chimico (PSAL)

1 Dir.Chimico (IP)

1 Ingegnere (PSAL)

1,5 operatore/anno equivalente (5)

Le strategie del controllo



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

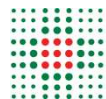
Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Assessorato politiche per la salute
Regione Emilia-Romagna



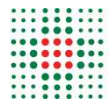
La programmazione e l'organizzazione dei CONTROLLI UFFICIALI e le relative linee di indirizzo inerenti l'attuazione del REGOLAMENTO REACH e del CLP, sono disciplinate in conformità delle disposizioni contenute nell'ALLEGATO dell'ACCORDO 29 ottobre 2009 e nel rispetto delle procedure relative alla normativa concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

La disciplina della programmazione e dell'organizzazione dei CONTROLLI ufficiali inerenti l'attuazione del REACH e del CLP

1. **Definizioni**
2. **Obblighi generali**
3. **Autorità preposte alle attività di controllo**
4. **Gruppo Tecnico Interregionale REACH**
5. **Personale che esegue i controlli**
6. **Programmazione del controllo**
7. **Linee guida per l'attività di controllo**
8. **Attività di controllo**
9. **Campionamento ed analisi**
10. **Rete dei laboratori a supporto delle attività di controllo**
11. **Sistema interattivo**

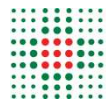


**Le attività correlate ai controlli
sono eseguite, in generale,
usando metodi e tecniche
appropriati quali:
**ISPEZIONE,
audit,
indagine,
monitoraggio.****



**L'ISPEZIONE in materia di
immissione sul mercato di
SOSTANZE e MISCELE
pericolose fa parte delle
quattro metodologie basilari
del controllo della
NORMATIVA DI PRODOTTO**

art.95 Trattato dell'Unione Europea (ex art.100 A Trattato di Roma)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Assessorato politiche per la salute

Regione Emilia-Romagna



Relazione fra ISPEZIONE e ISPETTORI

Attraverso l'ispezione PROATTIVA gli ispettori hanno il mandato istituzionale primario di valutare l'adempimento delle imprese alla Normativa in materia di SOSTANZE e PRODOTTI CHIMICI e raggiungere anche attraverso l'informazione, la formazione, l'assistenza ed il confronto, il grado di adempimento minimo condiviso a livello europeo al fine della tutela della salute umana e della protezione dell'ambiente salvaguardando, per quanto possibile, la competitività e la concorrenza leale.

AUDIT

**Attività di vigilanza e controllo
sistematica, indipendente e
documentata per ottenere evidenze
dell'audit e valutare con obiettività, al
fine di stabilire in quale misura i criteri
dell'audit sono stati soddisfatti
(UNI EN ISO 19011:2003)**

**LA VIGILANZA POTEVA ESSERE EFFETTUATA MEDIANTE
IL METODO DELL'AUDIT PERTANTO ANDAVA
PREVISTO UN PERCORSO FORMATIVO METODOLOGICO
IN CIASCUNA REGIONE
(DEL RESTO IMPROBABILE DA EFFETTUARE DATE LE
POCHE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE)**

INDAGINE

Attività ispettiva reattiva non di routine in risposta ad eventi accidentali, incidentali, inadempienze o identificate non-conformità, segnalazioni.

MONITORAGGIO

L'attività ispettiva continua o periodica, effettuate mediante misurazioni, campionamento, prelevamento, test o analisi su sostanze, miscele, articoli, così come su elementi ambientali (aria, acqua, suolo, vegetazione, animali) per determinare il livello di conformità con le disposizioni previste dal Regolamento REACH e CLP.

Piani Nazionale della Prevenzione 2014-2018 e 2020-2025

Piani Regionali dei controlli e della formazione sul REACH e CLP

1)- REALIZZARE PROGRAMMI DI CONTROLLO in materia di REACH/CLP su sostanze chimiche/miscele contenute nei fitosanitari, cosmetici, biocidi, detergenti e sulle sostanze chimiche/miscele, in genere, pericolose per l'uomo e per l'ambiente basati sulla priorità del rischio secondo i criteri europei e sulla categorizzazione dei rischi.

2)-FORMARE GLI OPERATORI DEI SERVIZI PUBBLICI sui temi della sicurezza chimica e prevalentemente **INTERESSATI AL CONTROLLO DELLE SOSTANZE CHIMICHE** con la finalità di informare e assistere le **IMPRESE** e i loro Responsabili dei servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e ambientali interessati all'uso e alla gestione delle sostanze chimiche.

PNC 2019 – Adottato 6 febbraio 2019



Ministero della Salute

Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2019



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Assessorato politiche per la salute
Regione Emilia-Romagna



Gruppo Tecnico Interregionale



Piani Regionali delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2019

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 - DECRETO del Ministro della Salute 12/3/2019 - Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria - Sicurezza dei prodotti chimici - Indicatore per il monitoraggio delle garanzie di sicurezza d'uso prodotti chimici per i lavoratori, i consumatori e ambiente.

Controlli nella fase di produzione, importazione, immissione sul mercato, utilizzazione e distribuzione (REACH e CLP).

DECRETA

Art. 1.

(Adozione Linea guida per la conduzione dei controlli REACH-CLP)

1. Per i motivi in premessa, è adottata la Linea guida concernente “Linea guida per la conduzione dei controlli REACH-CLP di cui all’Accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n.181/CSR), Allegato A, paragrafo 7” di cui all’allegato, parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

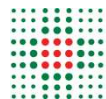
(Disposizioni finanziarie)

1. Dall’attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
2. All’attuazione delle disposizioni del presente decreto, le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Roma,  8 OTT. 2019

II DIRETTORE GENERALE

Dott. Claudio D'Amario



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Assessorato politiche per la salute
Regione Emilia-Romagna



Piano Nazione dei controlli sul REACH e CLP



Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici Anno 2019

36



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica
Assessorato politiche per la salute
Regione Emilia-Romagna



ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITA MEDIANTE METODOLOGIE PROGETTI REACH-EN-FORCE E PROGETTI PILOTA ADOTTATI DAL FORUM DELL'AGENZIA EUROPEA DELLE SOSTANZE CHIMICHE (ECHA)

- *Metodi di individuazione delle imprese da controllare*
- *Tipologia di prodotti verso cui orientare il controllo*
- *Obiettivi del controllo*

CONTROLLO DI BASE DEL REACH

- Verifica degli obblighi di registrazione delle sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele (Titolo II del regolamento REACH, prioritariamente per sostanze intermedie)
- Verifica degli obblighi di autorizzazione (Titolo VII del regolamento REACH)
- Verifica degli obblighi di restrizione (Titolo VIII del regolamento REACH)
- Verifica degli obblighi di notifica delle sostanze contenute in articoli (Titolo II del regolamento REACH)
- Verifica della comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento (Titolo IV del regolamento REACH)
- Verifica della conformità delle (e)SDS (allegato II al regolamento REACH)
- Verifica dell'obbligo di redigere la relazione sulla sicurezza chimica e dell'obbligo di applicare e raccomandare misure di gestione dei rischi (Titolo II e Titolo V del regolamento REACH)

CONTROLLO DI BASE DEL CLP

- Verifica della conformità con gli obblighi di conservazione delle informazioni (articolo 36 del regolamento REACH e articolo 49 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi generali di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP)
- Verifica dell'esenzioni dai requisiti di etichettatura ed imballaggio (articolo 29 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di etichettatura ed imballaggio per detersivi liquidi per bucato destinati ai consumatori contenuti in imballaggio solubile monouso (articolo 35.2 e allegato II punto 3.3 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di notifica della classificazione all'ECHA (articolo 40 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di notifica della composizione delle miscele all'ISS (articolo 45 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di pubblicità (art.48 del regolamento CLP)

Esperienze e nuove tecniche ispettive



Tipologia di controllo ispettiva

		Obblighi	% "controlli su prodotto"
tipologia di controllo documentale 55 %	REACH	registrazione	1,5 %
		(e)SDS	11,3 %
		autorizzazione	0,1 %
		restrizione sulla base certificato prova dell'impresa	0,8 %
		notifica delle sostanze contenute in articoli	0,7 %
		comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento di articoli (art 33 REACH)	3,7 %
		altro: _____	
	CLP	classificazione	14,9 %
		etichettatura	9,4 %
		imballaggio	4,9 %
notifica all'inventario C&L ECHA		1 %	
notifica composizione miscela di cui all'art 45 CLP		6,4 %	
obblighi di pubblicità (articolo 48)			
altro: _____			
tipologia di controllo analitico 45 %	REACH	REACH restrizione	9,5 %
		REACH autorizzazione	
	CLP	REACH SiA	15,6 %
		classificazione	19,9 %
Totale % "controlli su prodotto"			100%

Obblighi	% "controlli su prodotto"
registrazione	1,5 %
(e)SDS	11,3 %
autorizzazione	0,1 %
restrizione sulla base certificato prova dell'impresa	0,8 %
notifica delle sostanze contenute in articoli	0,7 %
comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento di articoli (art 33 REACH)	3,7 %
altro: _____	
classificazione	14,9 %
etichettatura	9,4 %
imballaggio	4,9 %
notifica all'inventario C&L ECHA	1 %
notifica composizione miscela di cui all'art.45 CLP	6,4 %
obblighi di pubblicità (articolo 48)	
altro: _____	
REACH restrizione	9,5 %
REACH autorizzazione	
REACH SiA	15,6 %
classificazione	19,9 %

Tipologia di violazioni rilevate

		Obblighi	% «Violazioni su prodotto»
tipologia di controllo documentale 55 %	REACH	registrazione	
		(e)SDS	14,4 %
		autorizzazione	
		restrizione sulla base certificato prova dell'impresa	
		notifica delle sostanze contenute in articoli	
		comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento di articoli (art 33 REACH)	13,2 %
		altro: _____	
	CLP	classificazione	9,8 %
		etichettatura	15,5 %
		imballaggio	10,8 %
		notifica all'inventario C&L ECHA	12,5 %
		notifica composizione miscela di cui all'art. 45 CLP	25,0 %
		obblighi di pubblicità (articolo 48)	
altro: _____			
tipologia di controllo analitico 45 %	REACH	REACH restrizione	7,0 %
		REACH autorizzazione	
		REACH SiA	5,1 %
	CLP	classificazione	7,3 %

Totale n. «VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE su prodotto»

100%

Obblighi	% «Violazioni su prodotto»
registrazione	
(e)SDS	14,4 %
autorizzazione	
restrizione sulla base certificato prova dell'impresa	
notifica delle sostanze contenute in articoli	
comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento di articoli (art 33 REACH)	13,2 %
altro: _____	
classificazione	9,8 %
etichettatura	15,5 %
imballaggio	10,8 %
notifica all'inventario C&L ECHA	12,5 %
notifica composizione miscela di cui all'art.45 CLP	25,0 %
obblighi di pubblicità (articolo 48)	
altro: _____	
REACH restrizione	7,0 %
REACH autorizzazione	
REACH SiA	5,1 %
classificazione	7,3 %

Gruppo Tecnico Interregionale



Grazie mille per l'attenzione

Celsino.Govoni@regione.emilia-romagna.it
c.govoni@ausl.mo.it



AUTORITÀ COMPETENTI REACH E CLP
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA